

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00309 del 19/02/2021

Proposta n. 344 del 18/02/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) versanti Nord e Sud Località Colleposta ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10 maggio 2018", «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017».

**Proponente:**

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) versanti Nord e Sud Località Colleposta ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10 maggio 2018", «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017».

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0005760 del 05/01/2021, con unica riunione tenuta il 19 gennaio 2021, esclusivamente in videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 1118231 del 22/12/2020, il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta stessa, e l'ing. Margherita Gubinelli, Dirigente dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Accumoli, l'arch. Laura Guidotto e il geom. Giancarlo Guidi. Hanno inoltre assistito alla seduta: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario; il RUP, geom. Andrea Granato, nonché l'arch. Sabrina Zibellini, l'ing. Pasquale Chiariello e gli avv. Federica Salvati e Valeria Tortolani; il progettista dell'intervento, ing. Vincenzo Di Cretico, ed il geologo, dott. Primo Falcioni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in ordine ai seguenti vincoli:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Regione Lazio	
USR Lazio - Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica	Vincolo idrogeologico
Comune di Accumoli	Parere di coerenza e congruità
	Conformità urbanistico-edilizia

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, dal quale risulta che:

- l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica dell'USR Lazio ha espresso **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA e CONGRUITÀ**, acquisito con il prot. n. 1095927 del 16/12/2020;
- il rappresentante della Regione Lazio ha riferito di doversi esprimere soltanto in ordine al vincolo paesaggistico e non anche rispetto al vincolo idrogeologico, posto che l'intervento in esame ricade nella sottozona e non necessita pertanto del relativo nulla osta, come da nota della competente Area prot. n. 0022935 del 12/01/2021;
- il rappresentante del Comune di Accumoli ha dichiarato di non avere osservazioni rispetto all'intervento; ha chiesto, in ogni caso, al progettista la produzione di un elaborato che consenta di identificare i fabbricati che saranno oggetto di ricostruzione privata nell'area in esame;
- il rappresentante dell'USR Lazio ha rilevato in merito che si tratta di una questione che esula dalla ricostruzione pubblica oggetto della presente Conferenza, concernendo i fabbricati di proprietà privata.

VISTI i pareri successivamente espressi e, in particolare:

- la **DELIBERAZIONE di GIUNTA del Comune di Accumoli n. 1 del 15/01/2021**, acquisita con il prot. n. 0047375 del 19/01/2021, avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in

esame, che è stata adottata previa espressione, tra l'altro, dei pareri di regolarità tecnica da parte degli uffici comunali competenti;

- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni, del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con il prot. n. 0081150 del 27/01/2021;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, acquisito con il prot. n. 0135516 del 11/02/2021, della **Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio**, e la relativa **nota di trasmissione**, acquisita al prot. n. 0138136 del 12/02/2021, con cui l'**Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Regione Lazio** ha dato atto che non si procederà alla predisposizione del parere unico regionale, essendo l'intervento in esame, per quanto di competenza regionale, sottoposto soltanto al citato parere.

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) versanti Nord e Sud Località Colleposta ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10 maggio 2018", «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017», con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **parere paesaggistico favorevole del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **parere paesaggistico favorevole della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio**, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**“PROGETTO DEFINITO RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE  
INSTABILI, VERSANTI NORD E SUD LOC. COLLEPOSTA NEL  
COMUNE DI ACCUMOLI (RI)”**

**Ord. 56 del 10/05/2018**

«codice DISS\_M\_024\_05\_2017»

**PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**

**ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 56/2018 e ss.mm.ii. e n. 109/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del Geom. Andrea Granato acquisita in data 14/12/2020 protocollo 1085893 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI), versanti Nord e Sud Loc. Colleposta:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

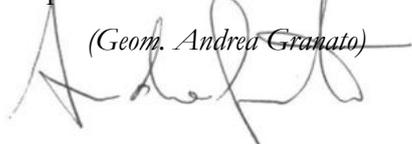
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento di Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI), versanti Nord e Sud Loc. Colleposta redatto dalla S.A.G.I. srl;

### SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*(Geom. Andrea Granato)*  


Il Dirigente

*Ing. Margherita Gubinelli*



Firmato digitalmente  
da MARGHERITA  
GUBINELLI  
C: IT  
O: Regione  
Lazio/80143490581

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*



Firmato digitalmente da WANDA  
D'ERCOLE  
C: IT  
O: Regione Lazio/80143490581



# COMUNE DI ACCUMOLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 1 del 15-01-2021	
<b>OGGETTO:</b>	<b>Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) versanti nord e sud località Colleposta CODICE DISS_M_024_05_2017 di cui alle Ordinanze Commissariali n. 56/2018, n. 67/2018 e n. 109/2020. Approvazione progetto definitivo</b>

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **15:30 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>INCARICO ISTITUZIONALE</b>	<b>PRESENZA</b>
1.	<b>D'ANGELI FRANCA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA</b>
2.	<b>PETRUCCI STEFANO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA</b>
3.	<b>VALENTINI ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA</b>

Presiede la seduta il **Sindaco Franca D'Angeli**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Raffaella Silvestrini**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e s.m.i., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che dispone quale ambito di applicazione i Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis (comma 1) nonché gli immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate (comma 2);
- l'articolo 2, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", che disciplina il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici e servizi pubblici;
- l'articolo 3, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016" per la gestione della ricostruzione in ciascuna delle quattro Regioni, Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- l'articolo 14, rubricato "Ricostruzione pubblica", il quale dispone, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi, la predisposizione e approvazione di un piano delle opere pubbliche, della ricostruzione dell'edilizia scolastica, dei beni culturali, delle opere di urbanizzazione, degli interventi sui dissesti idrogeologici;
- l'articolo 15, che individua, tra gli altri, quali "Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali", le Regioni, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione (comma 1), ovvero i Comuni o gli altri enti locali interessati previo provvedimento di delega (comma 2);
- l'articolo 32, rubricato "Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario";
- l'articolo 50-bis, recante "Disposizioni concernenti il personale dei Comuni e del Dipartimento della protezione civile";

**VISTA** la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Anrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 14/05/2018, avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione";

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

**VISTO** l'allegato 2 della predetta Ordinanza Commissariale n. 67/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Loc. Colleposta per il quale viene indicato, quale Soggetto Attuatore, la Regione Lazio;

**TENUTO CONTO** che negli incontri svoltisi presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, con riferimento al suddetto intervento, il Comune di Accumoli non ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Ricostruzione di svolgere anche il ruolo di RUP;

**CONSIDERATO** che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

**VISTA** la determinazione del direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Geom. Andrea Granato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di G.C. n. 103 del 10/12/2018 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, per il complessivo importo di € 755.500,00;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

**VISTO** l'allegato 1 della predetta Ordinanza Commissariale n. 109/2020 nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 755.500,00;

**VISTA** la nota dell'USR Lazio prot. n. 5760 del 05/01/2021, pervenuta al prot. n. 178 del 12/01/2021, con la quale è stata convocata la Conferenza regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, con prima riunione in data 19/01/2021 in modalità videoconferenza;

**VISTO** il progetto definitivo dell'intervento, pervenuto dall'USR con la suddetta convocazione, redatto dalla Società S.A.G.I. s.r.l., per l'importo complessivo di € 755.500,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

RT01	Relazione tecnica generale
RT02	Relazione geologica e geotecnica
RT03	Relazione sismica e sulle strutture
RT04	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
RT05	Relazione sulla gestione delle materie
RT06	Piano particellare d'esproprio
RT07	Relazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
RT08	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
B.01	Inquadramento territoriale (PRG e Corografia)
B.02	Vincolistica (Vincolo idrogeologico,PAI,Piano territoriale paesaggistico TAV A,B e C)
B.03	Carta e sezioni geologiche- geomorfologiche
B.04	Planimetria generale stato attuale
B.05	Sezioni stato attuale
B.06	Profili dei versanti
B.07	Planimetria generale stato di progetto con indicazione interventi
B.08	Sezioni stato di progetto
B.09	Carpenterie, armature e particolari opere di consolidamento
B.10	Dettagli degli interventi di regimazione delle acque meteoriche
EE01	Disciplinare descrittivo e prestazionale
EE02	Computo metrico estimativo
EE03	Elenco prezzi unitari
EE04	Analisi prezzi
EE05	Quadro economico
EE06	Cronoprogramma

**VISTA**, in particolare, la prescrizione riportata nella Relazione tecnica generale, nella quale si specifica che "... l'intervento proposto di messa in sicurezza dovrà essere abbinato - in fase di ricostruzione degli edifici privati - ad una idonea struttura fondale di tipo indiretto, con pali ad una profondità minima di 7,00 ml...";

**VISTA** l'istruttoria del RUP prot. n. 1085893 del 14/12/2020;

**VISTO** il parere dell'USR prot. n. 1095927 del 16/12/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24/08/2016;

**RITENUTO** di dare mandato all'Area IV – Edilizia, Ricostruzione ed Urbanistica di acquisire maggiori informazioni sugli edifici maggiormente interessati dalla suddetta prescrizione, al fine di comunicare ai proprietari degli immobili i dati geotecnici necessari per la redazione dei progetti di ricostruzione;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli dei presenti

### DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa in ogni sua parte;
2. Di approvare il progetto definitivo dell'*Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) versanti nord e sud località Colleposta* di cui alle Ordinanze Commissariali n. 56/2018, n. 67/2018 e n. 109/2020, redatto dalla Società S.A.G.I. s.r.l., per l'importo complessivo di € 755.500,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

RT01	Relazione tecnica generale
RT02	Relazione geologica e geotecnica
RT03	Relazione sismica e sulle strutture
RT04	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
RT05	Relazione sulla gestione delle materie
RT06	Piano particellare d'esproprio
RT07	Relazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
RT08	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
B.01	Inquadramento territoriale (PRG e Corografia)
B.02	Vincolistica (Vincolo idrogeologico,PAI,Piano territoriale paesaggistico TAV A,B e C)
B.03	Carta e sezioni geologiche- geomorfologiche
B.04	Planimetria generale stato attuale
B.05	Sezioni stato attuale
B.06	Profili dei versanti
B.07	Planimetria generale stato di progetto con indicazione interventi
B.08	Sezioni stato di progetto
B.09	Carpenterie, armature e particolari opere di consolidamento
B.10	Dettagli degli interventi di regimazione delle acque meteoriche
EE01	Disciplinare descrittivo e prestazionale
EE02	Computo metrico estimativo
EE03	Elenco prezzi unitari
EE04	Analisi prezzi
EE05	Quadro economico
EE06	Cronoprogramma

3. Di dare mandato all'Area IV – Edilizia, Ricostruzione ed Urbanistica di acquisire maggiori informazioni sugli edifici maggiormente interessati dalla prescrizione riportata nella Relazione tecnica generale, nella quale si specifica che "... *l'intervento proposto di messa in sicurezza dovrà essere abbinato – in fase di ricostruzione degli edifici privati – ad una idonea struttura fondale di tipo indiretto, con pali ad una profondità minima di 7,00 ml...*",

al fine di comunicare ai proprietari degli immobili i dati geotecnici necessari per la redazione dei progetti di ricostruzione;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva separata votazione unanime favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

*IL SINDACO*  
**Franca D'Angeli**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
**Dott.ssa Raffaella Silvestrini**

*ESEGUIBILITA'*

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

Il 15-01-2021 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4,

D.Lgs 267/2000

Lì, 15-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Raffaella Silvestrini**



**Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Frosinone, Latina e Rieti  
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA  
mail: [sabap-laz@beniculturali.it](mailto:sabap-laz@beniculturali.it)  
pec: [mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it)

All' Ufficio Speciale Ricostruzione  
[pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante unico e  
ricostruzione, Conferenze di servizi  
[conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

al Comune di Accumoli  
[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Risposta a istanza ns. prot. n° 64 del 07/01/2021  
Ns. protocollo 1007-P del 27/01/2021  
Cl. (classifica) 3h.10.02/26.6h

**Oggetto:** Comune: Accumoli

convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di  
"Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI)" versanti Nord e Sud Località  
Colleposta ai sensi dell' Ord. n. 56 del 10/05/2018 «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017»

**PARERE FAVOREVOLE**

E p.c.

Alla Regione Lazio  
Direzione Lavori pubblici, Stazione unica appalti,  
Risorse idriche e difesa del suolo  
Area Genio civile Lazio nord  
[geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it](mailto:geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it)

All' Ente Parco nazionale  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Presidente Tommaso Navarra  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Dott. Antonio Maturani  
Dirigente Divisione Biodiversità, Aree protette  
Flora e fauna  
[PNA@pec.minambiente.it](mailto:PNA@pec.minambiente.it)

Alla Provincia di Rieti  
c.a. Sandro Orlando  
Dirigente Servizi tecnici-Ufficio Urbanistica  
[urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti**  
Dott. Gennaro Di Maio  
Dirigente Provveditorato alle opere pubbliche per il  
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna  
oopp.lazio-uff6@pec.mit.gov.it

All' **Ufficio Speciale Ricostruzione**  
Ing. Margherita Gubinelli  
Dirigente Area  
Ricostruzione pubblica e Pianificazione urbanistica  
mgubinelli@regione.lazio.it

Al **R.U.P.**  
Geom. Andrea Granato  
agranato@regione.lazio.it

Con riferimento all'oggetto in atti al prot. **64** del **07/01/2021**, questa **Soprintendenza**,

- esaminati gli elaborati giunti a corredo della presente domanda,
- vista la completezza degli stessi;
- ritenuto per quanto di competenza che l'opera sia compatibile dal punto di vista paesaggistico
- tenuto conto dell'importanza delle opere previste in quanto volte a mitigare rischi di tipo idrogeologico

esprime **PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni.**

- Le parti fuori terra dei muri di contenimento siano rivestite in pietra o, in alternativa, siano intonacate e tinteggiate con colori scelti nella gamma delle terre;
- Siano eseguite nuove piantumazione di essenze vegetali autoctone a compensazione di quelle eliminate per l'esecuzione di scavi e per la realizzazione delle opere.

Si rende noto che, pur trattandosi di Lavori Pubblici comportanti opere di scavo a profondità in grado di interessare, almeno potenzialmente, quote più profonde di quelle precedentemente impegnate, si ritiene, in ragione del modesto rischio archeologico caratterizzante l'area, di non attivare la procedura di valutazione preventiva del rischio archeologico ex art. 25 D.Lgs 50/2016.

Ciò non esime la Committenza e la D.L. dal rispettare rigorosamente la Normativa concernente eventuali rinvenimenti suscettibili di valutazione archeologica (art. 90 D.Lgs. 42/2004).

**Il funzionario architetto**  
(Arch. Lorenzo Mattone)

*Lorenzo Mattone*

**Il funzionario archeologo**  
(Dott. Alessandro Betori)

*Alessandro Betori*

**La Soprintendente**  
(dot.ssa Paola Refice)

*Paola Refice*



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara

E pc al Comune di Accumoli  
Arch. Laura Guidotto  
Pec: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Arch. Manuela Manetti  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Accumoli (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all’intervento di “*Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI): versanti Nord e Sud Località Colleposta* ai sensi dell’Ord. n. 56 del 10/05/2018 «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017»  
Rif. conferenza di servizi interna CSR 001/2021.  
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

## Premesse

Con nota 9372 del 07.01.2021 l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **18 febbraio 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;



## VISTA:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell’art. 23 della L.R. 24/98;

La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell’art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d’uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.

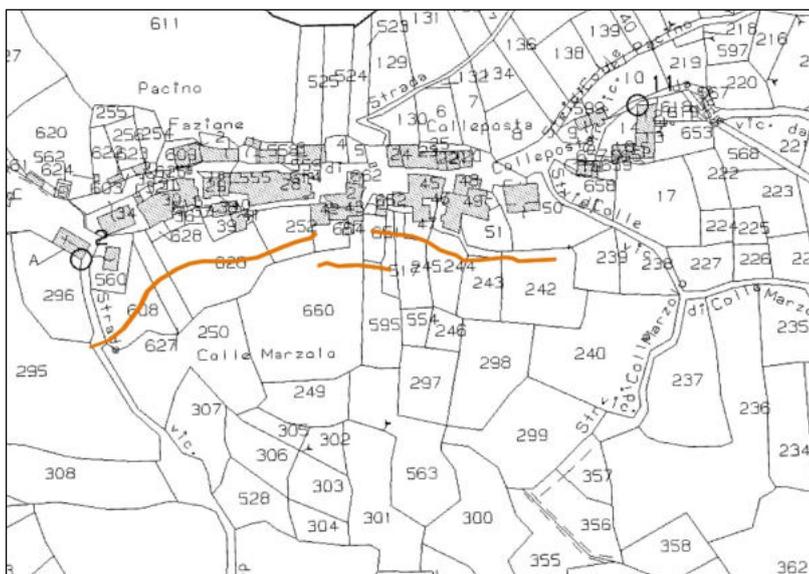


## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO



L'area d'intervento oggetto dei lavori è sita nel Comune di Accumoli (RI) nel piccolo centro abitato di Colleposta. Il territorio del centro abitato, è sito su di un crinale allineato Ovest – Est, che dà dunque origine a due distinti versanti: uno esposto a Nord, in cui sono in affioramento le arenarie con direzione prevalente di N 30°- 35° E, ed uno esposto a Sud, in cui le arenarie sono variamente ricoperte dalla presenza di detrito.

Dagli studi geomorfologici e da quanto verificato con apposite prove geognostiche, si evince che lo spessore detritico presente sul versante sud del paese, varia da Ovest verso Est, dai 7-8m ai 2m. Questa situazione condiziona, in modo rilevante, l'evoluzione morfologica dei versanti Nord e Sud del centro abitato determinando dunque due differenti tipologie di intervento sui due fronti.

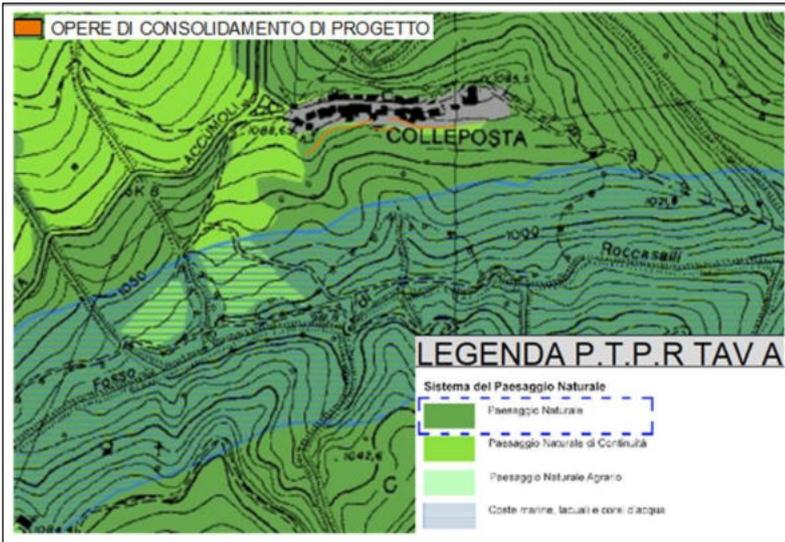




**VINCOLISTICA D.LGS 42/2004**

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

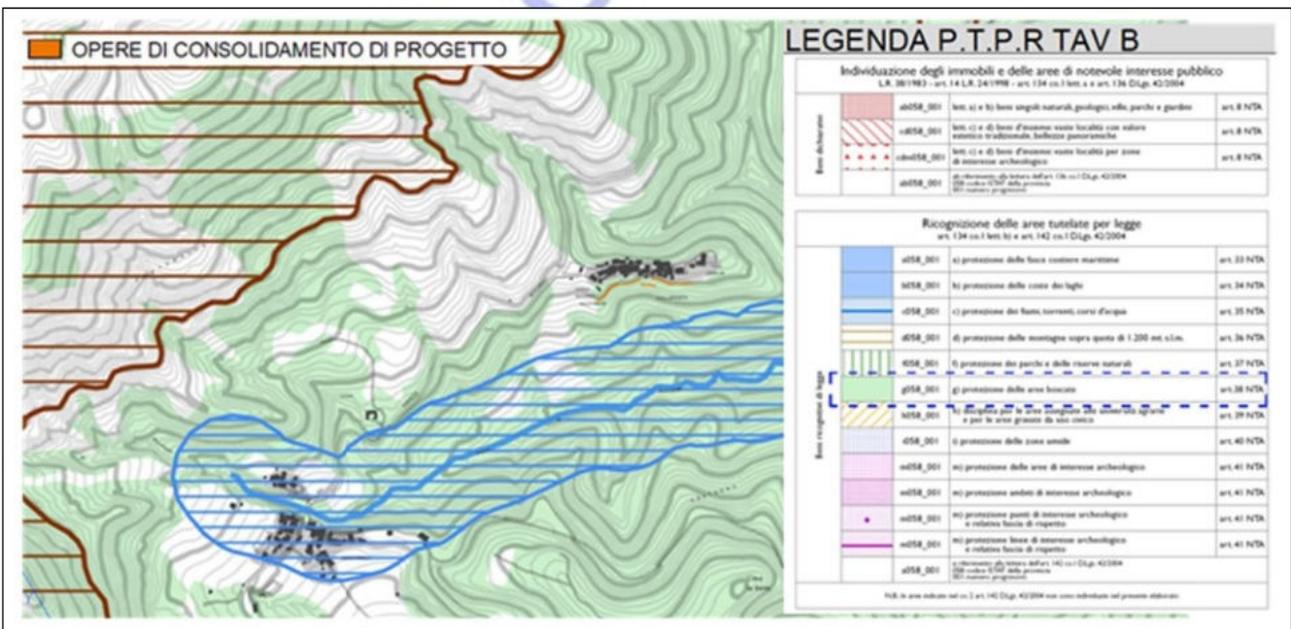
- Art. 142 comma 1 lettera g) - protezione aree boscate;



**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO**

**TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

Sistema del paesaggio naturale:  
l'intervento nel suo complesso ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio naturale*" i cui interventi sono regolati all'art. 21 delle Norme.



**TAVOLA B: Beni paesaggistici.**

Vincoli ricognitivi di legge: gli interventi nel loro complesso ricadono nelle aree classificate "*Aree boscate*", i cui interventi sono regolati dall'art. 38 delle Norme.





## PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Parere favorevole dell'USR, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito al protocollo della Regione Lazio con il n. 1095927 del 16.12.2020;
- Verbale della Conferenza della riunione del 19.01.2021;
- Parere favorevole con prescrizioni della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 80933 del 27.01.2021;
- Nota della Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – Area tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 22935 del 12.01.2021 nella quale *“si comunica che l'area ove sono progettati gli interventi di messa in sicurezza, pur rientrando nella delimitazione dei territori gravati dal Vincolo Idrogeologico, è individuata nella cartografia ufficiale del Corpo Forestale dello Stato in colore giallo e denominata “sottozona”. Queste ultime aree sono da considerarsi esenti dal Vincolo Idrogeologico in quanto già urbanizzate. La scrivente Area comunica, pertanto, che per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza in progetto non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al Vincolo Idrogeologico”*;

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, verificata la conformità dell'intervento in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all'art. 21 della L.R. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II “Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico” e vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”* ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

## PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di *“Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI): versanti Nord e Sud Località Colleposta* ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10/05/2018 «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017» con le seguenti prescrizioni:

- L'art. 7 *“Interventi da evitare”* dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata prevede che *“dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo”*; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo della paratia in cls;



- Il taglio delle alberature e dei cespugli dovrà essere limitato al minimo indispensabile ed alle sole essenze che ostacolano l'attuazione degli interventi;
- Integrare con adeguata nuova piantumazione eventuali zone che risultassero, a fine lavori, prive di alberature e cespugli, utilizzando essenze autoctone, al fine di mantenere l'integrità paesaggistica e percettiva dei luoghi.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA

2021.02.11 17:58:13

CN=GAZZANI MARIAGRAZIA

C=IT

O=REGIONE LAZIO

2.5.4.97-VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI)" versanti Nord e Sud Località Colleposta ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10/05/2018 «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017»

**Trasmissione parere dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** (rif. conferenza di servizi interna CSR001/2021).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0005760 del 05/01/2021, acquisita in ingresso in data 07/01/2021 al prot. reg. n. 0007069, con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno **19 gennaio 2021** la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI)" versanti Nord e Sud Località Colleposta ai sensi dell' Ord. n. 56 del 10/05/2018 «CODICE DISS\_M\_024\_05\_2017», si trasmette in allegato il parere favorevole espresso dall'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica prot. n. 135516 del 11/02/2021 (allegato 1).

**Tenuto conto che**

- il nulla osta per vincolo idrogeologico non è dovuto per l'intervento in oggetto, in quanto l'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha comunicato, con nota prot. 22935 del 12/01/2021, che l'area interessata dalla messa in sicurezza è da considerarsi esenti dal Vincolo Idrogeologico in quanto classificata come "sottozona" e già urbanizzata (allegato 2);
- il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26;

**Considerato che**

- a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

L'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
f.to Luca Ferrara